

Il **Prof. Mario Castoldi** all'I.C. Bruno da Osimo per un percorso formativo sulla valutazione delle competenze

Come ogni anno scolastico, l'Istituto Comprensivo Bruno da Osimo che ha fatto della formazione lo strumento privilegiato della professionalità dei suoi docenti, anche quest'anno ha predisposto un piano di attività formative volte ad arricchire il bagaglio di saperi necessari per migliorare l'offerta formativa e la qualità del suo fare scuola.

Il percorso formativo è da tempo impegnato lungo l'asse metodologico didattico senza il quale nessuna innovazione può essere proposta alle giovani generazioni e, poiché anche l'innovazione didattica fa parte della *mission* di questo Istituto, la premessa metodologica ne rappresenta il requisito fondamentale.

Lavorare sulla didattica per competenze è ormai una prerogativa imprescindibile di ogni istituzione scolastica che voglia preparare le giovani generazioni ad affrontare la complessità delle sfide del mondo contemporaneo; teoria e tecnica non sono più sufficienti, occorre invece investire sulla capacità di mettere in gioco i saperi in contesti problematici sempre nuovi con senso di responsabilità e autonomia.

Di qui la scelta dell'Istituto di lavorare alla progettazione di percorsi didattici per competenze che consentano un apprendimento significativo e non meccanico, che stimolino la curiosità e la ricerca, il team working, lo spirito di collaborazione, l'intraprendenza e molto altro ancora.

Dopo aver lavorato per anni allo studio, alla progettazione e alla sperimentazione di percorsi di questo tipo, quest'anno i docenti hanno optato per l'approfondimento della valutazione delle competenze scegliendo di affinare strumenti valutativi adeguati all'accertamento di quelle competenze che, tra l'altro, la scuola deve certificare: come può farlo senza aver predisposto percorsi adeguati e valutabili con strumenti adatti?

Sotto la guida del **Prof. Mario Castoldi** della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino i docenti dell'Istituto Bruno da Osimo hanno affrontato le tematiche legate alla valutazione degli apprendimenti in una prospettiva di valutazione autentica delle competenze, lungo un cammino di studio, sperimentazione e confronto, durato 25 ore, in cui sono state costruite prove di competenza e compiti autentici e sono state elaborate rubriche di prelievo volte a valutare quelle competenze che tutti i cittadini europei dovrebbero possedere come bagaglio indispensabile per l'inserimento nei contesti sociali e lavorativi.